

Lavorare in un'altra città o all'estero? Sì, grazie!

L'80% dei manager è disposto a cambiare città e il 56% a trasferirsi fuori Italia per accedere a migliori opportunità di lavoro

Milano, 6 maggio 2008 – I manager italiani sono tra i professionisti più disposti ad accettare un'offerta di lavoro in un'altra città o in un Paese estero.

L'**80%** degli italiani, secondi solo ai tedeschi (88%) e agli svizzeri (81%), non avrebbe problemi a cambiare città per motivi di lavoro, mentre il **56%** degli italiani si dice disposto ad accettare offerte di lavoro all'estero, superati solamente dai lavoratori tedeschi (59%) e singaporeani (69%).

È quanto emerge dalla **Financial Directions Survey 2007**, realizzata da **Robert Half International** a fine 2007 su una popolazione di 5.219 professionisti, di cui 256 italiani, tra direttori finanziari e responsabili del personale di 17 Paesi nel mondo.

La possibilità di accedere a un **lavoro meglio retribuito** è lo stimolo principale che può indurre a cambiare lavoro, sia che si tratti di un'offerta proveniente da un'azienda situata in un'altra città (**28%**) sia che il lavoro sia disponibile in un altro Paese (**26%**).

Gli intervistati ritengono fondamentale anche la possibilità di **accedere a migliori condizioni di vita** (24% in un'altra città e 25% all'estero) e ad uno **status lavorativo più elevato e con maggiori opportunità di crescita** (20% in un'altra città e 15% all'estero).

“Decidere di cambiare lavoro affrontando la sfida di adattarsi ad una nuova città, e magari ad una nuova lingua e cultura, è una scelta coraggiosa ma dai molti risvolti positivi.” – ha commentato **Vittorio Villa, Managing Director di Robert Half International** – *“I manager che accettano di andare a lavorare in un Paese straniero, anche solo per pochi anni, arricchiscono il proprio curriculum con un bagaglio di conoscenze che li potrà aiutare, una volta rientrati in Italia, ad accedere a cariche professionali di livello più elevato e con maggiori responsabilità”.*

I primi dieci Paesi per predisposizione a cambiare lavoro

Paese	Altra città (%)
Germania	88
Svizzera	81
Italia	80
Singapore	78
Spagna	75
Francia	75
Stati Uniti	72
Belgio	71
Gran Bretagna	71
Giappone	70

Paese	Estero (%)
Singapore	69
Germania	59
Italia	56
Hong Kong	56
Nuova Zelanda	53
Spagna	52
Gran Bretagna	51
Svizzera	51
Stati Uniti	50
Francia	43

**Robert Half Executive**

Robert Half Executive è la prima società di ricerca di personale qualificato al mondo, per fondazione e dimensioni, e fornisce alle aziende assistenza su misura nei processi di business intelligence e di ricerca dei migliori talenti nei diversi settori professionali. La società ha quattro sedi in Italia – a Milano, Torino, Genova e Roma – e 360 uffici, complessivamente, in Europa, Nord e Sud America, Asia, Australia e Nuova Zelanda.

Robert Half Executive fa parte del gruppo Robert Half International, fondato nel 1948 e quotato alla Borsa di New York. Il gruppo è presente in Italia anche con la divisione Robert Half Finance & Accounting (recruiting di professionisti nelle funzioni di amministrazione, finanza e controllo), Robert Half Financial Services (recruiting di professionisti di area Banking ed Insurance) e Robert Half Management Resources (specializzata nella fornitura di temporary manager, offre assistenza alle aziende nel recruiting di professionisti altamente qualificati per progetti temporanei).

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.roberthalf.it

Per ulteriori informazioni:**MS&L Italia per Robert Half International**

Emanuela Locci / Michela Belluta

Tel 02.77336.248 / 212

emanuela.locci@mslitalia.com / michela.belluta@mslitalia.com